



**COMUNICATO STAMPA UCINA (Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche ed affini):
SENATO: LA RIFORMA DELLA LEGGE SUI PARCHI SI FARA' INSIEME ALLA NAUTICA
D'Alì: Maturi i tempi per una revisione della legge 394 sulle Aree Marine Protette**

Il Presidente della XIII Commissione – Territorio e Ambiente al Senato, Sen. Antonio D'Alì, nel corso dell'audizione di UCINA – che si è tenuta ieri, 24 febbraio 2009 - ha dichiarato maturi i tempi per una revisione della legge 394/1991, che a 18 anni dalla sua emanazione si rivela inadeguata e lacunosa, in particolare, per i modelli gestionali delle Aree Marine Protette.

“Ucina collabora da sempre con il ministero dell'Ambiente e con il Parlamento per lo sviluppo delle normative concernenti il mare, forte del know-how e di competenze che storicamente vanno ben oltre la sua mission di rappresentanza dell'industria nautica” – ha dichiarato il Senatore in apertura dei lavori – “anche nel caso della riforma delle AMP tali competenze sono preziose”.

Nel corso dell'audizione al Senato, il **Presidente di UCINA, Anton Francesco Albertoni**, ha ribadito come da anni le aziende nautiche italiane possano vantare tecnologie di assoluta valenza ambientale e la realizzazione di imbarcazioni i cui standard di eco-compatibilità anticipano in molti casi le normative comunitarie.

Ucina in particolare richiede da anni con forza una nuova Legge Quadro sulle AMP che si affranchi dalle regole pensate per i parchi terrestri e si modelli sulle specificità delle riserve marine.

In particolare Ucina individua le seguenti priorità:

- **Regole comuni a tutte le riserve**, proporzionate ai reali impatti ambientali degli scafi
- **Semplificazione delle geometrie di perimetrazione** delle AMP
- **Programmazione dell'attività di tutela e monitoraggio continuo degli effetti**
- **Verifica delle condizioni di istituzione** della riserva nel tempo
- **Tempi certi per l'emanazione dei regolamenti** dopo l'istituzione delle riserve
- **Valorizzazione delle attività tradizionali**, delle culture locali, del turismo eco-compatibile e della fruizione nautica;
- **Verifica delle capacità gestionali** dei Comuni

Il Presidente Albertoni ha ribadito altresì che il **Protocollo della Nautica** - sottoscritto nel 2007 da Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Trasporti, Comando Generale della Guardia Costiera, Reparto ambientale marino delle Capitanerie di Porto, Federparchi, UCINA e le principali associazioni ambientaliste - costituisce un primo passo importante nell'individuazione di regole comuni, ma non è sufficiente, poiché alla luce della vigente normativa, può essere solo parzialmente recepito nei regolamenti degli enti gestori.

Genova, 25 febbraio 2009

Per informazioni:

UCINA

Fede Gardella 335.8308666

Chiara Castellari 010.5769812

promotion@ucina.net



CONFINDUSTRIA



UCINA - Piazzale Kennedy, 1 - 16129 Genova - tel. 010 5769.811 - Fax 010 5531.104
Codice Fiscale 80067350159 - Partita IVA 03459550103 - C.C.I.A.A. Genova 331600
Internet: www.ucina.net - E-mail: ucina@ucina.net

